

27- 06- 2022

**COMUNITÀ PASTORALE "S. ANTONIO M. ZACCARIA"  
DI EUPILIO E LONGONE AL SEGRINO  
PARROCCHIE DI SAN GIORGIO, SAN VINCENZO, SAN FEDELE.**

**VERBALE RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO PASTORALE**

Il giorno 27/06/2022 alle ore 20.45, convocato per e-mail, si è riunito, in presenza, il Consiglio Pastorale della Comunità pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria nella palestra dell'Oratorio, che consente un corretto distanziamento tra i Consiglieri, ancora caldeggiato.

Sono presenti 15 Consiglieri guidati dal Parroco, padre Giovanni Giovenzana. È presente Serena Meroni che è referente della C.P. SAMZ per il gruppo Barnaba e il cammino sinodale (vedi punto 2 o.d.g.).

Sono assenti giustificati: Cabano Laura, Colombo Laura, Cetti Raffaella, Grippi Maria Grazia, Maschio Elisa, Meroni Fabio, Meroni Marco, Molteni Paolo, Roda Gianni, Tafa Mentor, Tavecchio Fabrizio, Donatella Vicini.

**L'o.d.g. è il seguente:**

- 1) Aggiornamenti sulla situazione strutture cp samz**
- 2) Aggiornamenti sul cammino sinodale**
- 3) Varie ed eventuali**

**Punto 1**

Il parroco, dopo la preghiera iniziale, tratta subito la situazione dell'Oratorio che è al centro dell'interesse di molti. Per quanto concerne la commissione strutture, informa che l'ultimo passaggio dell'iter burocratico ha avuto risposta negativa da parte del Comune (Ufficio Tecnico) e della Commissione paesaggistica. Il progetto non è stato approvato, perché richiede alcune modifiche, che saranno fatte. All'incontro in Municipio erano presenti il Parroco, l'Economo della SAMZ Giacomo Vignarca e l'architetto Marta Leni. Occorrerà quindi altro tempo, che non è stato quantificato.

I lavori per il capitolo sicurezza in palestra sono affidati ad Integra, società che è già incaricata dei lavori di messa in sicurezza della palestra, iniziando dalla caldaia. I Vigili del fuoco hanno dato 45 giorni di tempo e i tecnici sono al lavoro.

Si passa poi al discorso relativo alla chiusura della Chiesa di san Lorenzo a Penzano. Padre Giovanni sintetizza i motivi che sono alla base della decisione da lui presa dopo che nuove analisi e perizie, affidate all'ing. Amigoni, professore al Politecnico ed esperto di restauri in molte altre chiese, hanno rilevato una situazione più grave del previsto. Il parroco ha avuto anche il parere della Commissione strutture e del Consiglio economico; la presenza di crepe nell'arco sopra il presbiterio e la situazione generale di sicurezza della chiesa vicina alla strada provinciale hanno reso urgente la decisione di chiusura e di sospensione di ogni attività liturgica per le evidenti responsabilità in caso di sinistro o di danni. Si è quindi deciso di intervenire.

27- 06- 2022

Nell'assemblea informativa convocata dal Parroco il 19 maggio, alla presenza dell'ing. Amigoni, di Walter Mauri e Marta Leni in rappresentanza della Commissione strutture, sono state proiettate le slide, commentate con dovizia di particolari. Erano presenti persone che frequentano la chiesa di Penzano e comunque interessate alla situazione; la cifra che si ipotizza di 80 mila euro, con 30 mila di fondo cassa accantonati in passato e al netto di spese per altra perizia, è ritenuta affrontabile e si è auspicato che i lavori comincino appena possibile. La disponibilità, per ora solo verbale, di contribuire da parte di sponsor privati evidentemente è stata accolta con favore, anche perché padre Giovanni ha ribadito con forza che quanto è stato dato per l'oratorio, inclusi i proventi della vendita della casa della catechesi, resta destinato ai lavori in Oratorio, in questo periodo di Oratorio estivo frequentato da ben 150 bambini e ragazzi.

Il parroco annuncia poi la vendita, per la cifra di 170 mila euro lordi, dell'appartamento della casa della catechesi, per cui si è già redatto l'atto notarile; anche l'altro appartamento, del valore di 108 mila euro lordi, è stato venduto.

Padre Giovanni ha quindi sottolineato una riflessione sul senso e valore della comunità: essere legati alla realtà della propria frazione e del proprio paese è bello e positivo, perché ricorda le radici su cui si è costruita la trasmissione della fede delle famiglie, ma il presente ci chiede di considerare che esiste una Comunità e che dobbiamo continuare a costruirla, superando la tentazione di pensare in termini individualistici: Eupilio e Longone sono oggi la SAMZ e le decisioni devono essere improntate a questo spirito comunitario, in un'ottica di apertura e di condivisione, sia dei problemi, sia delle decisioni da assumere.

È precaria anche la situazione della canonica di Galliano, che deve essere svuotata nella parte alta per alleggerirla e questo verrà fatto con l'aiuto dei volontari. Ora è abitata da una sola famiglia.

Nella canonica di Longone si è reso libero un appartamento: chi lo abitava ha trovato un nuovo lavoro e un nuovo alloggio. Ci sono ora parecchie richieste di affitto provenienti dalla Caritas parrocchiale, con cui si è pensato di sistemarlo come luogo di permanenza temporanea, con contratto di affitto breve, per stimolare le famiglie a cercare soluzioni definitive, come suggerito dal commercialista di riferimento. Rimangono senza modifiche i locali destinati alla catechesi e al Banco Alimentare.

Anche la canonica di San Giorgio in Corneno avrebbe bisogno di sistemare qualche camera al primo piano. Attualmente si pensa di destinare questo spazio agli adolescenti che vivono momenti di ritiro nei tempi forti della vita ecclesiale.

## **Punto n.2**

Si passa poi alla visione delle comunicazioni e del materiale informatico inviato dal gruppo Barnaba, con la sintesi dei dati relativi ai questionari compilati dalle parrocchie, e dalle comunità pastorali. Le slide sono molte e dense di riferimenti e, come da suggerimento dei responsabili della commissione decanale che le hanno realizzate, ci si sofferma sulla 40 e 41, che ben sintetizzano quanto il decanato propone alla ripresa dei lavori a settembre, dopo la pausa dell'estate. Il titolo è significativo. "Alcune considerazioni finali su cui fare discernimento". Serena Meroni ha letto i vari

27- 06- 2022

suggerimenti che invitano a valorizzare sia la celebrazione domenicale, avvicinandola maggiormente alla vita della gente, sia le proposte di ascolto e studio della parola di Dio. Si chiede anche:

- di avviare qualche iniziativa in sinergia tra le varie Commissioni, che hanno già operato a livello decanale (ad esempio la positiva esperienza del Mese della Pace o iniziative di volontariato),
- di offrire qualche proposta formativa per i diciottenni, diciannovenni, per giovani e giovani adulti,
- di ricostituire la Commissione di pastorale Familiare con l'obiettivo primario di accompagnare le giovani coppie
- e di creare rete fra le coppie che seguono gli itinerari di preparazione al matrimonio.

Si propone anche:

- di aprire un sito Internet per favorire la conoscenza e la comunicazione delle proposte,
- di pensare a corsi di formazione alla corresponsabilità e sinodalità.

Padre Giovanni ha inviato a tutti i consiglieri il materiale che gli è pervenuto, in modo da visionarlo con calma; si troverà quindi un'occasione di confronto per vedere come potenziare, arricchire e stimolare la vita delle nostre comunità.

Nel momento dialogico successivo alla presentazione delle 2 slide, i consiglieri esprimono pareri e osservazioni in merito ad alcuni punti; in particolare si sottolinea la difficoltà di migliorare la partecipazione dei ragazzi e dei giovani alla celebrazione domenicale. Nonostante i tentativi fatti per momenti liturgici particolari (Comunione, Cresima), coinvolgendo il coro Junior, con l'invio dei testi delle canzoni da preparare anche in famiglia, non si sono avuti esiti significativi; altri pensano che si debba puntare sulle letture, le riflessioni, l'omelia, la preghiera dei fedeli. Grande importanza è da attribuire alla testimonianza personale, alla coerenza tra le affermazioni e i gesti, e comunque non ci si deve scoraggiare di fronte al negativo e continuare il percorso di coinvolgimento di ragazzi e giovani.

Più strutturato e ricco di sollecitazioni, in linea con la richiesta decanale, è l'intervento del nuovo consigliere Donata Brambilla, che ha preso spunto dal Mese della Pace, citato nella slide 40, per invitare ad una partecipazione attiva di qualche ragazzo e giovane della Samz agli incontri che sono formativi e di livello elevato, data la qualità dei relatori. Ha citato a titolo di esempio l'economista Cottarelli, il giornalista Nello Scavo, il pedagogo Dotti: molto interessanti e seguite sono anche le opere teatrali che sono state proposte a Erba, dove si è celebrata anche la Giornata del Creato. Data l'urgenza e il valore del tema, essa potrà essere ripetuta, coinvolgendo altre associazioni della nostra Comunità e del Decanato. La "Laudato si" di papa Francesco può fornire spunti forti di riflessione e dare impulso a diverse iniziative su un tema ormai urgente. In un'ottica di concretezza, inoltre, si ritiene utile presentare ai ragazzi e ai giovani proposte di vita comunitaria in campi di lavoro estivi, spesso formativi perché favoriscono la conoscenza, la condivisione, la solidarietà.

Padre Giovanni, Benedetta Sala e Dario Frigerio ritengono molto importante l'esperienza dell'oratorio estivo, dove circa quaranta animatori di età diverse si occupano di 150 bambini e ragazzi: stare con loro, ascoltarli, stimolarli, anche

27- 06- 2022

richiamarli a comportamenti corretti, seguirli nel gioco, nello sport, nei compiti, dando spazio anche alla preghiera è davvero un'attività impegnativa, ma costruttiva per tutti, carica di senso e di valori. Anche questa è testimonianza.

Il Parroco poi indica alcuni ambiti che a suo giudizio andrebbero potenziati: va migliorata la comunicazione, occorre fare rete, ad esempio nell'ambito delle coppie che seguono gli itinerari di preparazione al matrimonio (cfr. slide 40), si potrebbe ampliare il concetto di aiuto scolastico anche ai nostri ragazzi, con modalità diverse rispetto al doposcuola attualmente in atto. Il pedagogo Antonino Romeo sarà confermato anche per il prossimo anno, perché la sua collaborazione è giudicata significativa.

Realtà di disagio non mancano anche nella nostra comunità, e padre Giovanni dice di aver recentemente conosciuto nel nostro territorio una comunità per minori stranieri, provenienti da situazioni problematiche.

### **Punto N. 3**

Il consigliere Erra chiede la possibilità di stoccare in una stanza della canonica di Longone una partita di pane a cassetta avuto in donazione proprio quel giorno. Padre Giovanni risponde che le richieste devono pervenire per tempo, ma in questo caso, vista l'urgenza della conservazione, viene dato il permesso.

La preghiera finale alla Vergine conclude l'incontro alle ore 22.45

IL PARROCO

LA SEGRETARIA